***ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE***

***“G.Tomasi di Lampedusa”***

*Via Aldo Moro, 22 – Gravina di Catania*

**Secondaria di I grado**

**RELAZIONE COORDINATA FINALE**

**CLASSI TERZE**

**del Consiglio di Classe**

**classe ……… sez…….**

**a.s. 2024/2025**

La classe è composta da …. alunni, …. ragazze e …. ragazzi.

Sono presenti/ non sono presenti alunni diversamente abili.

In data ….. è stato inserito l’alunno ………proveniente dalla Scuola……… di…….

In data …. l’alunno……… si è trasferito alla Scuola……….. di…………

Il consiglio di classe ha subito variazioni riguardo alla cattedra di………… (indicare la disciplina) nell’anno………..(non ha subito variazioni nell’arco del triennio).

Dalla prima alla terza media, l’alunno diversamente abile ha usufruito dell’aiuto di un Docente di Sostegno (oppure più Docenti di sostegno) per un numero di ……ore settimanali.

Il Consiglio di Classe ha collaborato con il Docente di Sostegno alla progettazione e alla realizzazione di interventi individualizzati/personalizzati che hanno risposto ai bisogni educativi, formativi e di inclusione nella comunità scolastica. Infatti, l’alunno ha instaurato buoni rapporti con i compagni e ha partecipato a………… (oppure si sono avute difficoltà nelle relazioni interpersonali con i compagni, con gli insegnanti …………).

L’ambiente sociale di provenienza, come si è evidenziato in sede di analisi della situazione iniziale della classe, è di livello *mediamente buono/ medio/basso*;

Le famiglie si sono dimostrate *attente/ poco attente* alla crescita sociale e culturale dei figli e hanno mantenuto *sempre/generalmente/ non sempre* un rapporto attivo e collaborativo con i docenti.

**STORIA DELLA CLASSE NELL’ARCO DEL TRIENNIO**

Nel corso *del triennio* la classe(formulare un quadro sintetico della classe in uscita tenendo presenti i seguenti indicatori):

All’inizio del primo anno la classe mostrava le seguenti caratteristiche……………..

(esempio: comportamentali assiduità/non assiduità della frequenza, puntualità, rispetto delle regole, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, grado di autocontrollo, ... ; atteggiamenti verso il lavoro scolastico, puntualità nelle consegne, qualità della partecipazione alle attività scolastiche, risposta alle indicazioni metodologiche; modalità relazionali, rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, socializzazione, atteggiamenti di solidarietà, conoscenze e abilità di base ecc…. )

Durante il secondo anno la classe ha evidenziato le seguenti caratteristiche ………………..(riferirsi agli aspetti suindicati).

Durante il terzo anno la classe ha evidenziato le seguenti caratteristiche ………………..(riferirsi agli aspetti suindicati).

Il C. d. C., quindi, dopo aver proceduto ad un’attenta analisi della situazione di partenza e dopo aver considerato le indicazioni dei documenti nazionali, che pongono come finalità primaria la crescita e la maturazione della persona, e cioè la trasformazione della sua potenzialità nelle sue competenze, ha concordato apprendimenti da perseguire che fossero alla portata delle capacità degli allievi e in stretta coerenza con il PTOF.

|  |  |
| --- | --- |
| **Continuità didattica nel triennio**  ⬜ normale (specificare anche frequenza DAD)  ⬜ problematica (*specificare anche le*  *difficolta’ incontrate durante la*  *dad)* | **Composizione socio-culturale della classe**  ⬜ eterogenea  ⬜ prevalenza livello medio-alto  ⬜ prevalenza livello medio-basso  ⬜ problematica(*specificare*) |
| **Livello socializzazione** (comportamento,  rispetto regole, clima collaborativo ecc.)  ⬜ nella norma  ⬜ problematico (specificare con  riferimento anche alla DAD) | **Grado partecipazione/collaborazione genitori**  **Sia durante le lezioni in presenza che on line**  (presenza colloqui/udienze, esperienze di classe, gite ecc.)  ⬜ nella norma  ⬜elevata  ⬜ carente (*carenze individuate per esempio*  *durante la DAD+ griglie competenze trasversali)*  ⬜ particolarmente significativa (specificare  anche con riferimento alla DAD) |
| **Altro indicatore di contesto significativo(specificare)** | **Altro indicatore di contesto significativo** |

Per quanto concerne l’aspetto didattico, tenuto conto della situazione di partenza, si rileva un complessivo miglioramento relativamente al metodo di studio, all’autonomia e alla capacità di organizzazione nonché riguardo all’acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Il quadro in uscita risulta pertanto il seguente:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **FASCIA** | **ABILITÀ, CONOSCENZE, IMPEGNO, PARTECIPAZIONE E METODO DI STUDIO** | **VOTO** | **ALUNNI** |
| **I** | Abilità: sicure e pienamente acquisite; ottime capacità di rielaborazione personale  Conoscenze: ampie e approfondite  Impegno: responsabile e costante  Partecipazione: attiva e propositiva  Metodo di studio e di lavoro: organico e produttivo | **10-9** |  |
| **II** | Abilità: acquisite; buone capacità di rielaborazione personale  Conoscenze: buone  Impegno: adeguato  Metodo di studio e di lavoro: funzionale | **8-7** |  |
| **III** | Abilità: in via di acquisizione  Conoscenze: essenziali  Impegno: accettabile  Metodo di studio: poco organico | **6** |  |
| **IV** | Abilità: frammentarie e carenti  Conoscenze: lacunose  Impegno: discontinuo  Metodo di lavoro: disorganico | **5** |  |
| **V** | Abilità: non acquisite  Conoscenze: non sufficienti  Impegno: scarso  Metodo di lavoro: inadeguato | **4–3** |  |

Casi particolari-BES *(fare riferimento ai PdP e ai PEI)*

L’alunno/gli alunni .... hanno raggiunto gli obiettivi per loro preventivati attraverso una programmazione semplificata/differenziata come risulta dai relativi PEI.

La Progettazione coordinata del CDC è stata *interamente, complessivamente, parzialmente svolta;*

sono state attuate tutte le modifiche necessarie, nei tempi e nei modi, affinché fosse più rispondente alle reali esigenze della classe.

In particolare, riguardo alle competenze si è mantenuto il riferimento alle 8 competenze chiave europee come esplicitato all’interno del curricolo verticale d’Istituto.

Gli alunni sono stati guidati verso lo sviluppo delle quattro abilità di base, nell’utilizzo dei vari tipi di linguaggi: grafico, iconico, verbale, motorio, musicale e tecnico-scientifico, nonché nello sviluppo organico delle capacità analitiche, sintetiche e di giudizio.

In modo particolare è stata curata l’ottica della trasversalità delle discipline oggetto di studio: gli allievi sono stati abituati a cogliere i collegamenti tra i vari argomenti studiati, in modo da offrire loro una visione unitaria del sapere.

A conclusione del triennio la valutazione dell’iter formativo ha verificato che i contenuti e i metodi fossero stati acquisiti ed utilizzati in modo funzionale agli obiettivi formativi prefissati ed ha fatto globalmente rilevare una situazione……………..(positiva/non sempre postiva….) riguardo ai processi di apprendimento, e cioè di costruzione dell’identità personale, di acquisizione degli strumenti culturali e di maturazione di coscienza civile, tenuto però sempre conto delle specificità e delle attitudini di cui ciascun allievo è portatore.

Dopo un’attenta analisi il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno suddividere la classe in base ai livelli raggiunti:

|  |  |
| --- | --- |
| **LIVELLI** | **NOME E COGNOME ALUNNI** |
| **A - AVANZATO** |  |
|  |  |
| **B - INTERMEDIO** |  |
|  |  |
| **C – BASE** |  |
|  |  |
| **D – INIZIALE** |  |
|  |  |
| **NON RILEVATO** |  |
|  |  |

**CONSIGLIO ORIENTATIVO PER L’ISCRIZIONE ALLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

**ANNO SCOLASTICO 2024-25**

Il Consiglio della classe 3a sez……, sulla base della normativa vigente,

CONSIDERATI

* il rendimento scolastico e gli esiti nei diversi ambiti disciplinari
* gli interessi e le attitudini manifestati anche in attività progettuali
* le competenze acquisite nel corso del I ciclo d’istruzione

CONSIGLIA L’ISCRIZIONE ALLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO presso:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | **ALUNNI** | **CONSIGLIO ORIENTATIVO** |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

* **Liceo** a indirizzo
* classico
* scientifico (□ tradizionale/ □ scienze applicate/ □ economia e diritto/ □ sportivo)
* linguistico
* scienze umane
* artistico
* musicale/ coreutico
* **Istituto Tecnico settore tecnologico, indirizzi possibili**
* informatica e telecomunicazioni (esempio ITIS)
* elettronica ed elettrotecnica (ITIS)
* meccanica, meccatronica ed energia (ITIS)
* robotica (ITIS)
* costruzioni, ambiente e territorio (ex geometra)
* chimica, materiali e biotecnologie (tecn. Biologico)
* agraria, agroalimentari e agroindustria
* trasporti e logistica (es. nautico)
* grafica e comunicazione
* sistema moda (ex Isabella d’Este)
* **Istituto Tecnico settore economico, indirizzi possibili**
* Amministrazione, finanza e marketing (ex ragioneria)
* Turismo
* **Istituto Professionale settore servizi indirizzi possibili**
* Servizi per l’enogastronomia e ospitalità alberghiera (ex alberghiero)
* Servizi sociosanitari (es. ottico; odontotecnico; animatore sociosanitario…)
* Servizi commerciali (ex segretario d’azienda)
* Servizi per l’agricoltura e lo sviluppo rurale
* **Istituto Professionale settore industria e artigianato indirizzi possibili**
* Manutenzione e assistenza tecnica
* Produzione industriale e artigianale
* **Corsi regionali per qualifiche professionali**
* Estetista
* Parrucchiere
* Operatore sanitario
* Rivendita alimenti (R.E.C.)
* altro

**METODO DI LAVORO E STRATEGIE ADOTTATE**

a) Metodo induttivo

b) Metodo deduttivo

e) Problem solving

d) Ricerca-azione

e) Metodo esperienziale

f) Metodo interattivo

g) Cooperative learning

h) Ricerche individuali e/o di gruppo

i) Scoperte guidate/ attività laboratoriali

j) Lezioni frontali

k) Riflessione metacognitiva sui percorsi seguiti ed i processi attivati

l) Altro (role playing, flipped classroom…)

**STRUMENTI E MEZZI**

a) Libri di testo

b) Testi vari di consultazione (giornali, riviste, monografie)

e) Strumenti tecnologici ed informatici

d) Sussidi audiovisivi: videocassette, DVD, CD Rom, internet

e) Laboratorio linguistico

f) Aula di informatica

g) LIM

h) Altro (visite guidate, giochi didattici)

Nell’ottica del lavoro personalizzato, inteso generalmente come fasce di livello, nelle varie discipline sono stati previsti degli interventi di RECUPERO e di CONSOLIDAMENTO con:

a) riproposizione dei contenuti trattati ed eventuali semplificazioni

b) studio assistito in classe

c) assiduo controllo degli apprendimenti

d) coinvolgimento in attività collettive

e) valorizzazione delle esperienze extrascolastiche

f) attività guidate con livello crescente di difficoltà

g) altro….

Si è curato in parallelo il POTENZIAMENTO attraverso:

a) l’approfondimento degli argomenti e delle tematiche

b) la rielaborazione personale dei contenuti

c) lo stimolo per lo sviluppo del senso critico

d) la sollecitazione per l’espressione creativa nei vari linguaggi disciplinari.

e) altro….

Gli interventi attuati hanno avuto un riscontro positivo sulla crescita degli alunni sia riguardo al metodo di studio sia rispetto alle conoscenze e alle abilità esercitate.

**ATTIVITA’ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI**

a) incontri con esperti esterni, in presenza e online (educazione civica e altro…)

b) progetti sportivi- di arte- corsi di lingue ….

c) spettacoli .…

d) visite di istruzione .…

Diverse le tematiche di forte attualità ed interesse per i ragazzi che sono state trattate in maniera interdisciplinare con chiaro riferimento alle tematiche di Educazione civica, insegnamento trasversale, e agli obiettivi dell’Agenda 2030: salute e benessere, parità di genere, lavoro dignitoso e crescita economica, il problema ambientale e il concetto di sviluppo sostenibile, pace e giustizia, diritti umani, convivenza civile, cittadinanza digitale, educazione alla multiculturalità………

Attività di ORIENTAMENTO

**VERIFICA E VALUTAZIONE**

Facendo riferimento a quanto indicato nel Ptof, partendo da una raccolta continuativa e sistematica di informazioni si valutano:

1. i punti di partenza e arrivo
2. l’impegno e il senso di responsabilità dimostrati
3. le difficoltà riscontrate
4. gli interventi attuati.

La valutazione dell’alunno, quindi, definisce la distanza tra il punto di partenza e il punto di arrivo di ciascuno, considerando il suo percorso. È attenta non solo al prodotto, ma soprattutto al processo e di conseguenza esprime un giudizio sul progresso dell’alunno nella maturazione di sé e delle sue competenze.

La valutazione, ai sensi del D.lgs 62/2017 ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

**SINTESI DEI RISULTATI CONSEGUITI**

Si può ritenere globalmente *sufficiente/accettabile/adeguato/positivo* il bilancio complessivo della classe dal punto di vista didattico, in quanto la quasi totalità degli studenti, anche se in modo diversificato, ha conseguito gli obiettivi educativi e didattici fissati e perseguiti nel corso *del triennio*, ottenendo in *pochi/alcuni/diversi* casi esiti appena sufficienti, in altri pienamente soddisfacenti, in alcuni raggiungendo esiti più che buoni. I risultati conseguiti possono costituire, per la quasi totalità dei ragazzi, una base adeguata al passaggio all'anno successivo. Si rileva, tuttavia, la presenza di alcuni studenti che non hanno *raggiunto/hanno raggiunto* solo in modo frammentario e non del tutto sufficiente tutti gli obiettivi indicati, malgrado le strategie messe in campo per il recupero e gli interventi mirati predisposti.

**RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA**

I rapporti scuola-famiglia sono stati impostati sulla collaborazione e si sono rivelati nel complesso *poco/molto/abbastanza* costruttivi. Nell'arco dell'anno scolastico, oltre agli incontri preventivamente calendarizzati, è stato possibile ricevere su appuntamento i genitori ogniqualvolta si è reso necessario. I colloqui con i genitori, oltre a consentire di fornire le informazioni di cui sopra, sono stati il momento opportuno per stabilire le strategie per una collaborazione sinergica tra le due agenzie educative. Il più delle volte, quando si è avuta una collaborazione sostanziale, si sono registrati anche positivi riscontri sul piano del comportamento, degli apprendimenti disciplinari e dello studio in genere.

Per quanto concerne le modalità di svolgimento dell’esame conclusivo del primo ciclo di istruzione si fa riferimento al vademecum di Istituto.

                                                                                                               IL COORDINATORE

**IL CONSIGLIO DI CLASSE**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Cognome e nome | Disciplina | Firma |
|  | Italiano |  |
|  | Storia |  |
|  | Geografia |  |
|  | Inglese |  |
|  | Francese/Spagnolo |  |
|  | Scienze e Matematica |  |
|  | Tecnologia |  |
|  | Musica |  |
|  | Arte |  |
|  | Scienze Motorie |  |
|  | Religione |  |
|  | Sostegno |  |
| Tutti i docenti del CDC | Ed. Civica  (insegnamento trasversale) |  |